

GIULIA MORPURGO

Nel **2005** si LAUREA in Lettere classiche presso l'Università di Bologna con una tesi in Etruscologia e Antichità italiche. Nel **2011** ottiene il Diploma di SPECIALIZZAZIONE in Archeologia presso l'Università di Bologna e completa il DOTTORATO DI RICERCA in Scienze Archeologiche presso l'Università degli Studi di Padova. **Dal 2012 al 2019** è ASSEGNISTA DI RICERCA per la Cattedra di Etruscologia e Antichità italiche presso l'Università di Bologna. **Dal 31/10/2018** è idonea a ricoprire le funzioni di professore di II fascia nel settore concorsuale 10/A1 (Archeologia). **Dal 2012**, con continuità, attività di docenza per il SSD L-ANT/06 presso le Università di Bologna, Ravenna, Padova e Parma. **Dal 2021** è Ricercatore a Tempo Determinato di Tipo B, per il SSD L-ANT/07 presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Ha rivestito e riveste ruoli di coordinamento delle indagini archeologiche e studio dei materiali nei progetti di ricerca presso la città etrusca di Marzabotto (resp. Prof. G. Sassatelli e Prof.ssa E. Govi) e presso la necropoli di Monte Abatone a Cerveteri (resp. Prof. F. Gilotta).

E' stata membro di 2 progetti PRIN finanziati (2010-2012; 2013-2016); è membro dei progetti *FELSINA*; *EOS. Etruscan on the Sea*; *KAINUA*; *BIRTH. Archeologia dell'Infanzia nell'Italia preromana*.

Ha collaborato all'allestimento di Mostre (tra le quali *Il viaggio oltre la vita. Gli Etruschi e l'Aldilà*, Bologna 2015-2016; *Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna*, Bologna 2019-2020) e percorsi museali (Museo della Storia di Bologna; Museo Nazionale Etrusco "P. Aria") e collabora attivamente con vari Enti e Istituzioni.

Selezione di pubblicazioni

Le sepolture di defunti in età preadulta nelle necropoli etrusche di Bologna di "fase Certosa": un primo bilancio tra questioni di metodo ed aspetti rituali, in E. Govi (a c.), *BIRTH. Archeologia dell'infanzia nell'Italia preromana*, Bologna 2021, pp. 159-184.

L'archeologia della salvezza a Bologna: una prospettiva di genere, in C. Pizzirani (a cura di), *Iconografia e rituale funerario. I Incontro di Studio sul significato delle immagini nei contesti tombali* (Ravenna 2018), Bologna 2021, pp. 89-110.

Il vasellame in bronzo da banchetto nelle necropoli etrusche di Bologna (560-350 a.C.): forme, use e produzione, in «Ocnus» 28, 2020, pp. 107-125.

Femmes et pouvoir en Étrurie entre sources littéraires et documentation archéologique, in *Nel solco di Teodora. Pratiche, modelli e rappresentazioni del potere femminile dall'antico al contemporaneo*, Atti del Convegno Internazionale (Ravenna 2017), Milano 2019, pp. 37-49.

Bronze Vessels from the Etruscan Necropoleis of Bologna (540 - 350 B.C.): Preliminary Notes, in P. Baas (ed.), *Proceedings of the XXth International Congress on Ancient Bronzes* (Tübingen, 17-21.04.2018), Oxford 2019, pp. 373-380.

Applique a protome di Acheloo dal sepolcreto etrusco De Luca di Bologna, in «Archeologia classica» LXX, n.s. II, 9, 2019, pp. 509-533.

I sepolcreti etruschi di Bologna nei terreni De Luca e Battistini (fine VI - inizi IV secolo a.C.), Bologna 2018.

Luoghi di produzione urbani tra Bologna e Marzabotto, in «Scienze dell'Antichità» 23.2, 2017, pp. 353-375.

Sui kibotia tardo-arcaici dai sepolcreti etruschi di Bologna, in «Studi Etruschi» LXXIX, 2017, pp. 63-87.

Circe e i porci su un cratere a calice dalla tomba 100 del sepolcreto etrusco De Luca di Bologna, in «Hesperia» 32, 2015, pp. 113-151.

Sulla cronologia delle stele felsinee. Qualche novità dal sepolcreto De Luca, in G.M. Della Fina (a c.), *Artisti, committenti e fruitori in Etruria tra VIII e V secolo a.C.*, in "Annali Faina" XXI, Roma 2014, pp. 243-289.

Note sulla produzione delle oinochoai bronzee con appliques figurate in ambito punico, in "Byrsa" 2006 [2008], pp. 129-154.